

IN QUESTO NUMERO:

>PAGINA 01-03

- Trend Micro

>PAGINA 04-05

- BT

>PAGINA 06-07

- Dimension Data

>PAGINA 08-09

- Fujitsu

>PAGINA 10-11

- Hitachi Systems CBT

>PAGINA 12 - 13

- Infor

>PAGINA 14 - 15

- Retelit

>PAGINA 16 - 17

- Veeam

>PAGINA 18

- Akamai offre le basi per i servizi avanzati di sicurezza cloud

- Il project Enzo di VMware per spazi di lavoro virtuali

>PAGINA 19

- CloudItalia sceglie Coriant per migliorare i servizi cloud

- Interoute lancia l'acceleratore per il cloud

CON TREND MICRO SICUREZZA INTEGRATA PER AMBIENTI FISICI, VIRTUALIZZATI E CLOUD

Trend Micro ha sintetizzato la sua proposizione strategica all'insegna di tre "C".

La prima è la Custom defense per rafforzare la protezione dai nuovi rischi, come quelli associati agli attacchi APT, con la possibilità di disporre di un ambiente smart sandbox personalizzato.

La seconda C sta per Complete user protection e significa fornir

risposte alle sfide della consumerization ovvero controllare tutto ciò che attiene all'utilizzo personale. La terza C è quella di Cloud & data center security con cui Trend Micro conferma la centralità della focalizzazione sul mercato enterprise e sulla protezione di data center fisici, virtuali, ibridi e cloud.



Gastone Nencini - Trend Micro

L'azienda in Italia è guidata da Gastone Nencini, che ricopre il ruolo di country manager. «Oggi mantenere la sicurezza all'interno di un'azienda è un processo continuo che non si interrompe mai - spiega Nencini -. I sistemi tradizionali di difesa non sono adeguati alle nuove tipologie di minacce o ai nuovi ambienti come il cloud. Serve

un approccio differente ed è per questo che Trend Micro ha sviluppato Smart Protection Network, il sistema di intelligenza alla base di tutti i nostri prodotti e strategie di sicurezza, che offre la possibilità di effettuare analisi e di controllare a priori le sorgenti di informazioni, consentendoci di essere proattivi

sulle minacce e di bloccare in tempi molto più rapidi i possibili attacchi e le infezioni».

La Smart Protection Network

Smart Protection Network è l'infrastruttura per la protezione automatizzata degli ambienti fisici, mobili, virtuali e cloud che sfrutta un approccio di difesa intelligente basato sulle conoscenze collettive ottenute dall'ampio bacino dei clienti Trend Micro e da oltre 150 milioni di sensori distribuiti a livello globale. Mettendo in correlazione in tempo reale i dati provenienti da decine di miliardi di query giornaliere attraverso i propri centri di controllo globale, la Smart Protection Network permette di assegnare, tramite una serie di criteri oggettivi, un livello di reputazione a URL, e-mail, file, di convalidare gli indirizzi IP impedendo lo sfruttamento di eventuali vulnerabilità e favorendo l'attivazione di azioni preventive di protezione.

Trend Micro Deep Security

Sviluppata in stretta collaborazione con VMware, Trend Micro Deep Security è la soluzione pensata per ottimizzare la protezione dei sistemi virtualizzati. Questa soluzione si integra con VMware e le sue API vShield Endpoint e VMsafe, fornendo protezione anti-malware per le Virtual Machine in modalità sia agentless sia basata su agent. L'architettura della piattaforma prevede i seguenti componenti:

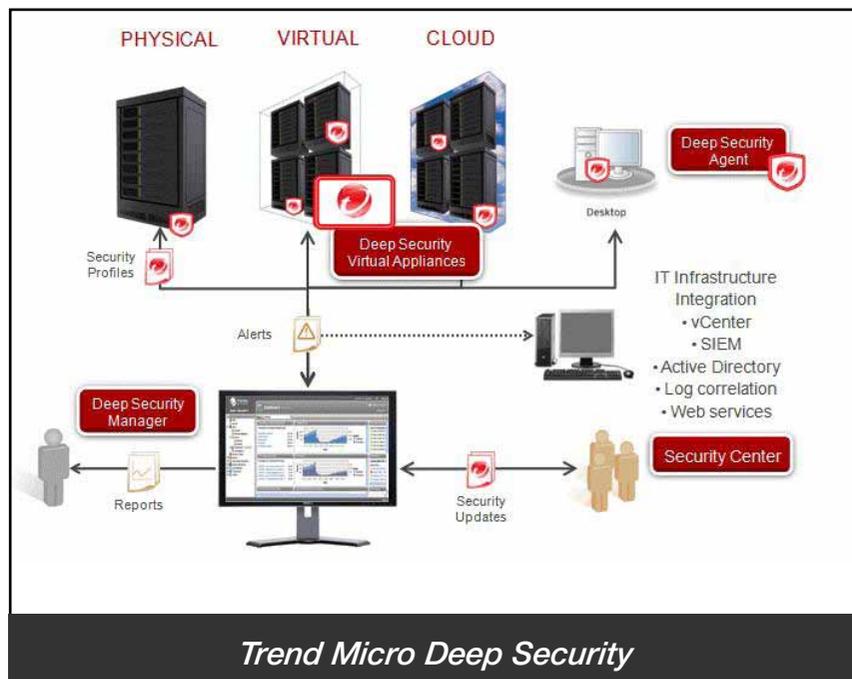
- Deep Security Virtual Appliance, che applica in modo trasparente i criteri di protezione sulle macchine virtuali VMware;
- Deep Security Agent, un componente software instal-

lato su server fisico o su macchine virtuali non VMware, che garantisce il rispetto dei criteri di protezione del data center;

- Deep Security Manager per la gestione centralizzata, con possibilità di creare profili di sicurezza e di applicarli ai server, di monitorare gli avvisi e le azioni preventive eseguite in risposta alle minacce, di distribuire gli aggiornamenti della protezione ai server e di generare rapporti su tutto il data center, sia esso fisico oppure virtuale.

La protezione offerta da Deep Security si estende all'ambiente cloud sino a comprendere i Cloud Client. Il livello di sicurezza fornito da Deep Security prevede molteplici funzionalità di protezione che includono:

- Intrusion Detection e Prevention (IDS/IPS). Fornisce un'analisi approfondita dei pacchetti per rilevare e bloccare possibili attacchi.



Trend Micro Deep Security



- **Virtual Patching.** Consente di individuare le vulnerabilità a livello host e suggerisce le regole da applicare per proteggere applicazioni e sistemi.
- **Firewall.** Un sistema “stateful” di classe enterprise, che abilita la segmentazione della rete e le operazioni di audit.
- **Protezione delle applicazioni Web.** Protegge le applicazioni Web da attacchi sofisticati come “SQL injection” e “cross-site scripting”.
- **Protezione antivirus.** Fornisce una protezione malware “agentless” attraverso un’appliance virtuale VMware.
- **Integrity Monitoring.** Rileva e segnala modifiche potenzialmente nocive e inconsuete relative ai file critici del sistema operativo e delle applicazioni.
- **Controllo applicativo.** Prevede una serie di regole per fornire visibilità e controllo sulle applicazioni che accedono alla rete.
- **Analisi del registro e dei Log.** Analizza il log del sistema operativo e delle applicazioni per individuare importanti eventi di sicurezza, generare avvisi e fornire informazioni ai sistemi SIEM.
- **Virtualization Compliance.** Abilita l’isolamento delle virtual machine e funzionalità di “hardening” che proteggono e isolano le applicazioni per l’elaborazione dei pagamenti da altre macchine virtuali.

Deep Security as a Service

Deep Security è un servizio compatibile con i tool di Cloud deployment più utilizzati (Chef, Puppet, Rightscale, OpsWorks e così via) che fornisce una Instant-On Security riconoscendo automaticamente le nuove istanze quando vengono lanciate e che permette di personalizzare specifiche policy in modo che vengano applicate immediatamente e automaticamente ai server dell’ambiente cloud.

Amazon ha certificato Deep Security come scanner pre-autorizzato per le Web App su Amazon Web Services, eliminando la necessità di passaggi manuali per l’abilitazione di uno scanner di vulnerabilità.

Trend Micro SecureCloud

Trend Micro fornisce sicurezza “dal cloud” con l’infrastruttura Trend Micro Smart Protection Network e sicurezza “per il cloud” con server e tecnologie crittografiche. Per la protezione multilivello per i dati che risiedono all’interno dei cloud pubblici o privati Trend Micro ha sviluppato SecureCloud, una soluzione che protegge i dati di livello enterprise all’interno degli ambienti cloud mediante l’uso di crittografia e di tecniche di key management basate su policy. SecureCloud consente di esercitare il controllo sulle modalità e sui punti di accesso alle informazioni per mezzo di funzioni che permettono di autenticare l’identità e l’integrità dei server che richiedono di accedere a volumi storage sicuri. Gli utenti possono gestire le loro chiavi crittografiche per ambienti Amazon EC2, Eucalyptus e VMware vCloud direttamente tramite il servizio hosted Trend Micro SecureCloud o da un key server SecureCloud installato all’interno dei loro data center fisici.

CLOUD OF CLOUDS: LA VISIONE GLOBALE DI BT PER L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI CLOUD

BT, tra i maggiori provider al mondo di servizi e soluzioni di comunicazione, con clienti in più di 170 paesi. Secondo BT, in un ambiente cloud il solo modo per garantire qualità del servizio e sicurezza è disporre di un'unica rete globale, end-to-end, che possa prioritizzare le applicazioni, gestire l'accesso ai dati e ottimizzare le prestazioni o, se non si dispone di una rete end-to-end propria, utilizzare reti globali e infrastrutture consolidate di aziende come BT.

Conseguenza diretta del suo DNA telco, evidenzia, si trova nella condizione ottimale per garantire affidabilità, performance e sicurezza; con una rete proprietaria, che ad oggi collega 198 paesi e include 46 data center distribuiti su scala mondiale, Italia compresa, BT ha il totale controllo della performance e della security.

È in questo contesto che BT ha lanciato il "Cloud of Clouds", una vision network-centrica per l'integrazione dei servizi cloud a livello globale, una nuova generazione di servizi cloud volti a permettere alle organizzazioni di tutto il mondo di connettersi facilmente e in modo sicuro alle applicazioni e ai dati di cui necessitano, indipendentemente dal luogo in cui i dati sono fisicamente collocati.

Con l'approccio "Cloud of Clouds", le Aziende, osserva la società, hanno un partner in grado di rendere semplice il passaggio al cloud e capace di contribuire a realizzare una transformation di valore per il business.



Il portfolio BT permette ai CIO di scegliere a cosa e dove collegarsi, combinare i propri asset privati e quelli di BT o aggiungere servizi e infrastrutture di terze parti, scalare la capacità aumentandola o diminuendola e attivare o disattivare i servizi evolvendo al cloud e al pay-per-use in base alle esigenze aziendali.

È una strategia che risponde al forte interesse che è andato sviluppandosi per le architetture cloud ibride, che combinano i vantaggi delle piattaforme cloud pubbliche e private, e alla conseguente tendenza delle aziende ad orientarsi verso fornitori di servizi cloud con capacità di orchestrazione di data center e network combinate, scegliendoli come "trusted broker" per tutte le loro implementazioni di cloud ibrido.

Le soluzioni si basano su una tecnologia di nuova concezione, sviluppata da BT e dai suoi partner, nell'ambito della gestione delle infrastrutture diversificate, del service management, dell'ottimizzazione di rete a livello globale, dell'accelerazione delle performance applicative e della sicurezza. Peraltro, BT sta anche investendo insieme ai

partner per rendere disponibile il massimo numero di opzioni per connettere applicazioni e dati critici, ovunque questi siano ospitati, ogniqualvolta ve ne sia bisogno, e virtualmente su qualsiasi dispositivo utilizzato. Un altro obiettivo importante che BT si è posto è quello di fornire ai clienti un robusto service level agreement end-to-end che garantisca performance, affidabilità e flessibilità.

L'ecosistema "cloud of clouds"

La visione del Cloud of Clouds di BT si basa su una roadmap che prevede rilasci successivi ed è sostenuta da una vasta gamma di servizi e soluzioni verticali, la cui realizzazione si basa sulla infrastruttura di rete globale di BT. Gli elementi salienti che caratterizzano il Cloud of Clouds di BT sono:

- Infrastruttura IT e applicazioni offerte ai clienti in modalità "as a service" attraverso la rete globale di BT;
 - Fornitura e integrazione ottimale di servizi cloud e non-cloud;
 - Integrazione degli ambienti cloud privato, pubblico e ibrido, per supportare le diverse esigenze IT delle aziende;
- Catalogo di servizi user-friendly che utilizza il nuovo Cloud Management System di BT;
- Libertà di scelta per gli utenti di abbinare il best of breed dei servizi cloud di BT con quelli di partner quali Amazon Web Services, Cisco, Equinix, HP, Interxion, Microsoft e Salesforce;
 - Passaggio al cloud e user experience eccellenti grazie all'ottimizzazione di rete globale, all'accelerazione delle performance applicative e alle funzionalità di gestione che sfruttano tecnologie collaudate quali quelle di BearingPoint, Dynatrace, Ipanema, Riverbed;
 - Apps from BT, che consentono la distribuzione di applicazioni nel cloud e che supportano lo sviluppo di nuovi servizi cloud;

- Controllo e sicurezza dei dati per proteggere le informazioni e soddisfare le normative globali e locali, sfruttando il portafoglio dei servizi di BT Security;
 - Supporto basato su un modello operativo distribuito a livello globale per fornire il service level agreement richiesto ovunque le aziende operino;
 - Accelerazione del passaggio verso un'economia cloud-enabled attraverso i servizi professionali di BT Advise.
- Ulteriori accordi e partnership con provider di rilievo saranno annunciati da BT nelle prossime settimane e mesi.

La sfida dell'integrazione e la gestione operativa

Costruire un ecosistema cloud complesso, osserva BT, è un lavoro complesso. Per farlo la società ha costituito team di professionisti con competenze sia in ambito tecnologico sia di business in modo da supportare i CIO nel fare le scelte più giuste e progettare la soluzione cloud specifica per la singola organizzazione perché non esistono mai due ambienti cloud identici. Disegnare e avviare un progetto Cloud è però solo il primo passo, mette in guardia BT, occorre poi garantire l'operatività dell'infrastruttura e dei servizi forniti agli utenti in modo soddisfacente, continuo e giorno dopo giorno.

Un cloud service integrator è, evidenzia, in grado di riunire tutte le capability: gestire l'intero percorso dalla rete al cloud, gestire le terze parti, gestire la performance e la sicurezza e semplificare l'offerta commerciale.

Quando un'azienda effettua la migrazione verso il "Cloud of Clouds" di BT, con un unico contratto e un unico SLA, BT in sostanza si può assumere la responsabilità di tutte le sue operation cloud proprio perché, osserva, ha la rete, le infrastrutture, le relazioni e il know-how per mettere a disposizione delle aziende le svariate possibilità di scelta e consentire di tenere il tutto sotto controllo.

IL CLOUD IBRIDO DI DIMENSION DATA PER LA TRASFORMAZIONE DELL'IT

Fondata nel 1983, Dimension Data è un fornitore di servizi e soluzioni ICT, parte della giapponese NTT, che si propone come interlocutore delle aziende di classe enterprise per aiutarle a realizzare un modello di data center di nuova generazione basato sul concetto di cloud ibrido.

“Dimension Data - spiega Enrico Brunero Service Unit Manager ITaaS di Dimension Data Italia - mette a disposizione dei propri clienti tutte le componenti e le competenze necessarie per realizzare la trasformazione dell'IT on-premises verso un'evoluzione del concetto di Private cloud inserendo, per esempio, le componenti di automazione del provisioning e facilitando la gestione dell'infrastruttura. A ciò si affianca l'offerta di servizi in Public cloud”.

A convalidare la candidatura come partner per la trasformazione dell'IT di Dimension Data concorrono una serie di elementi. La disponibilità di 280 cloud data center per il private cloud dei propri clienti, una diffusione globale, una gamma d'offerta cloud molto variegata (public, private, hybrid), l'offerta di servizi gestiti, la disponibilità di piattaforme per il delivery dei servizi (ITO, co-location e managed hosting) e delle applicazioni, la disponibilità di strumenti evoluti di controllo nel cloud (dall'automazione all'orchestrazione, alla governance di cloud multi vendor). A ciò si aggiunge un'offerta IaaS configurata per le suite di produttività di Microsoft, per quelle di collaborazione di Cisco, per SAP



*Enrico Brunero -
Dimension Data*

e altri ERP e competenze in network, security, end user computing, storage, communication, un'offerta di servizi di consulenza e professionali e una gamma molto nutrita di certificazioni tra cui ISO, SAP, SAP Hana, Cisco InterCloud.

Le Managed Cloud Platform (MCP) di Dimension Data

Il fulcro tecnologico per l'erogazione di servizi di Dimension Data è la Managed Cloud Platform, una piattaforma di distribuzione cloud pre-integrata e completamente gestita, ospitata all'interno di uno dei data center di Dimension Data o in quello di un suo cliente, che consente di proporre servizi cloud in tempi molto rapidi. I diversi modelli di deployment della MCP sono caratterizzati per rispondere a specifiche esigenze strategiche e comprendono: Public MCP, Private MCP, Hosted Private MCP e Provider MCP.

Una MCP comprende tutte le risorse infrastrutturali necessarie: server, storage, networking, firewall, sicurezza, bilanciatori della WAN, virtualizzazione e software di sistema operativo con una serie di funzionalità avanzate.

CloudControl è il sistema di gestione del cloud sviluppato da Dimension Data, che mette a disposizione un unico punto di amministrazione per cloud pubblici e privati. Tramite un'interfaccia Web fornisce l'automazione dell'orchestrazione, l'amministrazione, il provisioning, la gestione, l'assistenza, la misurazione e il billing delle risorse cloud.

Le stesse funzionalità di gestione che caratterizzano l'interfaccia Web sono disponibili attraverso un'interfaccia di Open API Rest-based, abilitando così la piena utilizzabilità anche da ambienti di gestione aziendali o da applicazioni sviluppate espressamente per l'embedding del modello cloud-based.

MCP 2.0: funzionalità per un cloud ibrido di classe enterprise

Erogare servizi cloud per il mondo enterprise richiede più di un approccio "best effort": servono controllo, affidabilità, sicurezza, networking ad alte prestazioni e orchestrazione. Per rispondere a queste esigenze Dimension Data ha recentemente introdotto Managed Cloud Platform 2.0, una piattaforma cloud di nuova generazione che abilita funzionalità "best in class" di Cloud ibrido e di Virtual Private Cloud. MCP 2.0 mette a disposizione elevati livelli di sicurezza e prestazioni, supporto per applicazioni critiche, business continuity, scalabilità globale e opzioni di scelta sul networking.

I servizi di Infrastructure-as-a-Service (IaaS)

Disponibili a livello mondiale tramite una serie di data center distribuiti o implementabili presso i data center dei clienti, i servizi IaaS di Dimension Data mettono a disposizione server virtuali, storage, networking, sicurezza e load balancing offerti come un servizio in ambienti condivisi (pubblici) e/o dedicati (privati).

Public MCP

I servizi di Public Infrastructure-as-a-Service rappresentano un'offerta erogata tramite Internet o attraverso la rete privata VPN ed MPLS dedicata di un cliente di Dimension Data; forniscono, in modalità self-service e pay-per use, accesso e controllo di server virtuali con funzionalità di tiered storage, cloud backup, "anti-affinity" per i carichi di lavoro business critical e ottimizzazione di rete. Le virtual machine sono

alloggiate sui server fisici dell'infrastruttura Public cloud di Dimension Data e sono costruite su infrastrutture di Cisco, EMC e VMware.

Il servizio include un'ampia scelta di sistemi operativi (Microsoft Windows, Red Hat Enterprise, Linux, Ubuntu, CentOS), CPU, RAM, storage, network, bilanciatori e sicurezza su base on-demand tramite un'interfaccia utente basata su Web; la disponibilità di API abilita l'integrazione con strumenti di gestione e applicazioni già presenti in azienda.

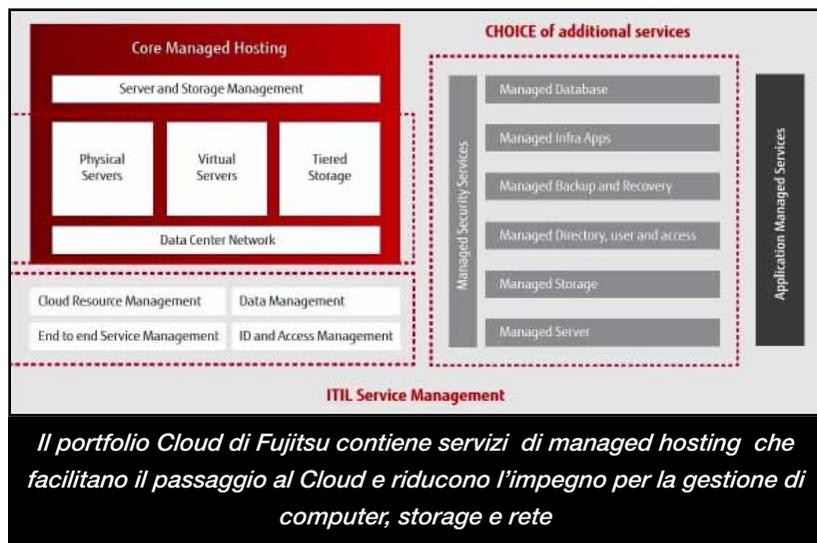
Private MCP

I Private MCP di Dimension Data forniscono un set predefinito di risorse di elaborazione come parte di un servizio dedicato, implementato in un data center del cliente e includono sicurezza (hardware-based), controllo e garanzia delle prestazioni di classe enterprise, supporto live 24x7, così come un'interfaccia applicativa REST-based (API) per una semplice integrazione della piattaforma all'interno dei sistemi di backend, con le applicazioni cloud di terze parti o con il sistema software per la gestione aziendale. Il servizio include CPU, RAM, storage, networking, sicurezza e servizi di load balancing così come un'interfaccia utente basata su Web.

Provider MCP

Ai service provider Dimension Data si propone come partner per costruire, operare e gestire le loro infrastrutture e per aiutarli a costruire servizi public cloud da proporre ai propri clienti. A tal fine ha sviluppato OneCloud Partner Programme, un programma rivolto a service e community provider e basato sull'offerta di servizi Provider MCP, grazie al quale questi operatori possono erogare servizi cloud pubblici e privati, predisporre capacità di orchestrazione avanzata, di automazione, di misurazione dei consumi e di integrazione di questi in sistemi di billing del cliente.

DA FUJITSU SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER UN CLOUD SICURO, INTERCONNESSO E SOCIAL



Il cloud computing non è un fenomeno passeggero, bensì un'innovazione nel modo di vedere l'IT che sta profondamente mutando il modo di essere dell'intero ecosistema aziendale.

Il futuro, osserva Fujitsu, appartiene alle organizzazioni che comprendono appieno il potenziale del cloud computing aziendale e la flessibilità e dinamicità che esso mette a disposizione dei processi di business di un'impresa, indipendentemente dalle sue dimensioni e attività.

Le soluzioni fruite tramite Cloud forniscono vantaggi ormai noti quali agilità, controllo, velocità ed efficienza dei costi. Inoltre, le soluzioni cloud sono anche in grado di trasformare le aziende attraverso l'innovazione delle modalità di provisioning e di adozione della tecnologia nell'ambito di una organizzazione.

La transizione al cloud è però, mette in guardia Roberto Cherubini, IT Architect Consultant di Fujitsu Italia, un viaggio complesso, spesso segnato da varie sfide e rischi di tipo tecnico e commerciale.

È uno scenario in cui un partner fidato ed esperto può rivelarsi indispensabile per raggiungere gli obiettivi prefissati e fare la differenza tra il fallimento o il successo di un progetto. Le aziende, in sostanza, hanno bisogno di un partner capace di tracciare una roadmap unica come il risultato che l'azienda desidera raggiungere.

È un ruolo che Fujitsu ha perseguito negli ultimi anni approntando un portfolio di prodotti e servizi atti a realizzare Cloud privati e ibridi oppure atti ad erogare sotto forma di servizio applicazioni specifiche per il trattamento e la salvaguardia dei dati o per realizzare cloud ibridi mantenendone però il controllo e la gestione centralizzata.

La società alla data vanta sia un solido portfolio di prodotti Cloud che una concreta esperienza, acquisita tramite la realizzazione di oltre 2000 progetti cloud in tutto il mondo. È su una tale base che si propone sia come partner in grado di fornire tecnologie di base (server, storage, soluzioni chiavi in mano quali quelle per SAP HANA o i Big Data), che come società in grado di individuare e suggerire ad un'azienda la migliore soluzione cloud e la roadmap ottimale per implementarla.

Data Center distribuiti world wide e presenza italiana

Il Cloud, nella declinazione datagli da Fujitsu con il suo portfolio, può esprimersi e concretizzarsi in azienda in diversi modi.

Può consistere in una piattaforma cloud privata per erogare servizi al proprio interno, così come può essere di tipo ibrido in cui un cloud privato si abbina ad uno o più cloud pubblici per fruire o condividere servizi, ad esempio di Backup o di Disaster Recovery.

A chi desidera demandare in toto la gestione del suo IT in una modalità “as a Service”, si rivolge nello specifico il servizio Cloud IaaS Private Hosted, erogato da Fujitsu tramite un data center situato in Italia.

E' un centro di elaborazione e fruizione di servizi Cloud che fa parte di una rete di data center distribuiti su scala mondiale e il risultato di una strategia di Fujitsu che punta a investire ulteriormente in Italia nel settore del cloud computing e dei relativi servizi.

Il Data Center, che rafforza la sua strategia di investimento in Italia nel settore del cloud computing e dei servizi gestiti, è situato in Milano e permette di erogare servizi Cloud IaaS Private Hosted.

La sua struttura, le funzionalità e la modalità di fruizione dei servizi intende rispondere in modo coerente alle esigenze della realtà italiana in termini di affidabilità, flessibilità, data location, normative sulla riservatezza dei dati sensibili e riduzione dei costi. L'infrastruttura cloud è basata su soluzioni di ultima generazione con ampia adozione di tecnologie di calcolo e storage di Fujitsu e di suoi partner, ad esempio Intel, e permette di erogare servizi ampiamente personalizzabili.

L'infrastruttura cloud italiana, erogata da un datacenter di Tier 3, grado che su una scala da 1 a 4 si riferisce a data center particolarmente robusti, ridondati e che presentano livelli molto elevati di protezione dati, disponibilità del servizio e sicurezza logica e fisica, è una soluzione locale integrata con l'offerta Global Cloud di Fujitsu, basata su un ampio ventaglio di soluzioni che spazia dai puri servizi IaaS ai servizi PaaS, dal SaaS fino ai Cloud Integration Services.

Servizi Cloud globali e flessibili

L'offerta di servizi cloud da parte di Fujitsu è, come evidenziato, globale e ampia e si è concretizzata, ad esempio, in iniziative quali:

- IaaS Trusted Public S5: è un'offerta di servizi disponibile su scala mondiale tramite inizialmente sette data center situati in sei diversi Paesi, a cui sono seguiti nel 2014 l'apertura di due nuovi data center nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Il servizio abilita l'accesso on-demand a pool di risorse virtuali condivise, server già configurati e risorse di storage e rete. Il servizio prevede anche livelli di sicurezza di classe enterprise ed evolute piattaforme di monitoraggio.
- IaaS Private Hosted: è un portfolio di servizi Cloud anch'essa disponibile in tutto il mondo. Comprende servizi quali l'outsourcing di data center, la gestione da remoto delle infrastrutture, la Co-location, 'Infrastructure as a Service, il tutto integrato da servizi professionali e di consulenza per l'evoluzione del proprio data center.
- PaaS RunMyProcess: E' un servizio disponibile world wide che costituisce una componente chiave della nuova generazione di attività di Fujitsu nei settori delle piattaforme, dell'integrazione di sistema e dell'outsourcing. Permette di creare rapidamente nuovi sistemi connessi che concretizzino i vantaggi della digitalizzazione dei processi negli ambienti on-premise, cloud e mobili. E' stata ideata al fine di permettere di implementare e collaudare rapidamente servizi di nuova concezione e costituisce un elemento chiave della vision di Fujitsu impostata su una Human Centric Intelligent Society.
- Cloud Backup as a Service: Disponibile in tutto il mondo, il servizio fornisce, tramite la partnership di Fujitsu con EVault, servizi di backup basati su cloud sia per sistemi cloud che non-cloud. Le funzionalità che lo caratterizzano comprendono un'appliance per la protezione dei dati connessa al cloud in modo che le informazioni possano risiedere in un sito specifico. Questo permette agli utilizzatori del servizio di rispettare i requisiti di governance e conformità dei dati con in aggiunta la flessibilità di scelta sul come realizzare il deployment della soluzione al fine del ripristino dei dati.

DA CBT A HITACHI SYSTEMS CBT: CONTINUITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE ALL'INSEGNA DEL CLOUD SICURO

CBT è entrata ufficialmente a far parte di Hitachi Systems, società del gruppo Hitachi Ltd. specializzata nei servizi tecnologici, nell'integrazione dei sistemi e nel cloud. Il nome della nuova società è Hitachi Systems CBT.

«L'operazione rappresenta il riconoscimento da parte di Hitachi Systems delle forti competenze e dell'esperienza sviluppata nel corso di 35 anni da parte di CBT», ha dichiarato Flavio Radice, Vice President, General Manager e COO di Hitachi Systems CBT.

Chiara la strategia della nuova società. Il System Integrator continuerà la propria attività nell'ambito dei servizi IT con specializzazione nell'approccio consulenziale e multivendor, nella progettazione e gestione di Sistemi Informativi e della loro sicurezza rivolgendosi alle Medie e Grandi Imprese, private e pubbliche, che hanno la necessità di implementare le proprie infrastrutture informatiche integrandole con servizi e soluzioni ad alto contenuto tecnologico.

Il posizionamento commerciale di Hitachi Systems CBT continuerà ad essere incentrato sulla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi, applicazioni, servizi e soluzioni erogate in Cloud attraverso i propri data center di Milano e Roma.

«Il nostro approccio al Cloud non è stato casuale ma è derivato da una visione strategica volta a fornire ad aziende e partner un reale valore aggiunto. E' un Cloud che a servizi



*Flavio Radice - Hitachi Systems
CBT*

IaaS e PaaS abbina una forte componente di Sicurezza, non solo in termini di servizi che forniamo, ma anche in quanto è una sicurezza intrinseca nella qualità e nel grado di sicurezza dei Data Center con cui eroghiamo i servizi Cloud. In pratica, quando forniamo un servizio Cloud esportiamo in casa del cliente la sicurezza che noi stessi usiamo al nostro interno e che è certificata ai massimi livelli delle normative esistenti» ha illustrato Flavio Radice.

Esternalizzare la complessità dell'IT

Permettere ad un'azienda di cedere la complessità e di concentrarsi sul proprio core business è la mission che si è data Hitachi Systems CBT tramite la messa a punto di un'offerta che abilita la Business Transformation in chiave Cloud e permette di allineare i costi dell'IT alle effettive esigenze e ai ricavi. La strategia per il Cloud di Hitachi Systems CBT è poi, come evidenziato, a largo spettro e interessa le sue diverse aree: infrastruttura, applicazioni business, sicurezza. Sia che si tratti di infrastruttura che di applicazioni, il servizio è erogato tramite due data center situati a Roma e Milano, con caratteristiche di sicurezza e ridondanza che ne fanno il supporto ideale sia per servizi SaaS o Cloud che per soluzioni di disaster recovery. I data center e i servizi che erogano, osserva Flavio Radice, sono utilizzati non solo dalle aziende clienti, ma anche da partner di canale e software house per

costruire ed erogare loro servizi, cosa che testimonia la qualità e l'affidabilità dell'infrastruttura. La rete iniziale di due Data Center, che si estenderà a quelli Hitachi situati in Europa e in altre parti del mondo, permetterà a Hitachi Systems CBT di erogare servizi IaaS e SaaS per aziende sovranazionali che desiderano però mantenere a livello nazionale le informazioni sensibili interessanti clienti locali.

L'offerta EasyCloud

EasyCloud comprende un insieme di servizi che abilitano un approccio graduale al cloud. Sono indirizzati ad aziende di medie e grandi dimensioni che vogliono concentrarsi sul core-business, dismettendo o cedendo in parte o del tutto la complessità informatica. I campi di intervento nel cloud comprendono:

Servizi IaaS: le risorse di calcolo sono fruite tramite canone ed è possibile espanderle in qualsiasi momento.

Servizi PaaS: permettono di fruire come servizio di una serie di piattaforme (posta elettronica, portali, sistemi di sicurezza, antivirus, firewall, database, ecc.).

Servizi SaaS: permettono di fornire un applicativo in modalità centralizzata e con supporto sistemistico e di help desk, 365gg/24.

Servizi DaaS: permettono di disporre ovunque del proprio desktop, anche su tablet. Il servizio incrementa la sicurezza dei dati e semplifica l'amministrazione e la distribuzione degli applicativi.

Nei progetti Cloud possono essere integrate anche soluzioni del mondo IBM come AS/400 (POWER-I).

Integrare le applicazioni nel Cloud con WebRainbow

WebRainbow è una soluzione SaaS di Enterprise Information Management che permette di gestire i processi in modo automatico ed integrare quelli esistenti in un Cloud privato o ibrido. WebRainbow consente il disegno di processi (BPM) e supporta l'integrazione applicativa attraverso processi

di data transformation in modo da abilitare l'automazione dei flussi di lavoro aziendali e collaborativi. Permette di migliorare i tempi di trattamento del dato, dei processi commerciali, produttivi e amministrativi e di dematerializzare e conservare in modo sicuro la documentazione aziendale.

La piattaforma tecnologica WebRainbow attraverso il suo Framework visuale consente il disegno di soluzioni per risolvere le esigenze aziendali specifiche di ogni industry grazie all'integrazione di diversi Add-on, come ad esempio la firma digitale e grafometrica.

Sia la piattaforma che le soluzioni WebRainbow sono utilizzabili da qualsiasi dispositivo mobile e sono in grado di gestire anche le informazioni di canali non convenzionali quali LinkedIn, Twitter e Google Plus. L'architettura aperta del software permette inoltre di integrarvi ambienti preesistenti e le più comuni applicazioni ERP, Legacy, CRM, Portali, Mail o Fax, anche tramite moduli già disponibili. Può essere installato in modo tradizionale, con un server dedicato presso l'azienda, oppure sotto forma di servizio fruito in modalità Cloud tramite l'infrastruttura Cloud di Hitachi Systems CBT.

Un Cloud che parte dall'outsourcing con EasyWare

Per le aziende che desiderano intraprendere la strada del Cloud iniziando con il dare in outsourcing la gestione dell'IT, Hitachi Systems CBT ha definito la proposta EasyWare, che comprende servizi di sicurezza e include strumenti di lavoro volti a favorire la mobilità. Numerose le esigenze di cui si fa carico. Tramite EasyWare è ad esempio possibile: configurare e gestire le applicazioni, liberare risorse IT per progetti a maggior valore, semplificare il processo di approvvigionamento, tramutare i costi fissi in variabili.

In aderenza ai principi del Cloud, a fronte della corresponsione di un unico canone, EasyWare permette di gestire dispositivi hardware e relativi prodotti software, oltre ad una vasta gamma di servizi, distinti tra servizi base e aggiuntivi.

LE SOLUZIONI CLOUD DI INFOR PER IL BUSINESS E L'OTTIMIZZAZIONE DI COSTI E PROCESSI



Infor è una società di livello mondiale specializzata nello sviluppo di soluzioni business (CRM, ERP, EAM, HCM, PLM, ecc.) che annovera decine di migliaia di clienti nei più disparati campi industriali e pubblici. In linea con le esigenze delle aziende, che hanno l'obiettivo di ridurre i costi del software tradizionale, semplificare l'IT e la sua gestione e contenere i costi delle licenze dell'hardware e dei sistemi operativi, Infor ha reso disponibili tramite Cloud le sue applicazioni business offrendo, con Infor CloudSuite, una serie di suite specifiche per settore. Tra questi: industria, servizi, manifatturiero, automotive, fashion, food&beverage, hospitality, healthcare.

Infor CloudSuite: business sicuro e a costi predefiniti

Infor ha posto particolare attenzione alle esigenze di sicurezza, che ha basata su una struttura di difesa a strati ed è dotata di robusti criteri in modo da evitare che i dati nel Cloud possano essere intercettati o alterati da terzi.

Particolarmente robusta è l'aderenza a standard di sicurezza internazionali. In particolare, le best practice per la sicurezza aderiscono a quanto previsto dalla severa normativa ISO 27001. L'ambiente Infor CloudSuite Data Center ha superato anche il test di assessment da parte di un auditor indipendente che ne ha certificato la corrispondenza con quanto previsto dalla normativa SSAE 16 SOC 1 Type II.

Non ultimo, Infor CloudSuite rispetta anche le normative di categoria, settoriali o territoriali. Tra queste: HIPAA, SOX, PCI, GLBA e normative nazionali. Alla sicurezza logica si abbina anche una robusta sicurezza fisica, basata su data center protetti con sistemi biometrici, ambienti sorvegliati, monitoraggio con TV a circuito chiuso e sistemi di allarme in caso di intrusione.

Infor CloudSuite per i settori verticali

Infor CloudSuite comprende soluzioni specifiche per settore. Ogni suite verticale disponibile in Infor CloudSuite è stata creata unificando applicazioni che storicamente venivano implementate in maniera indipendente. I paragrafi seguenti illustrano alcune delle Suite verticali.

Infor CloudSuite Industrial

L'Industrial è un settore dove Infor è sempre stata storicamente molto presente. Alle esigenze delle decine di migliaia di clienti che vi annovera ha risposto con Infor CloudSuite Industrial, una soluzione che è disponibile da fine 2014.

La suite include una gamma molto ampia di strumenti software per gestire le attività operative, dagli aspetti finanziari e di pianificazione alla gestione del reparto produttivo, fino al controllo qualità e all'analisi.

È poi possibile effettuare la condivisione dei dati, la gestione del fatturato, la pianificazione e informazione sui clienti

in tempo reale, in modo da migliorare il livello di collaborazione e di efficienza. Infor CloudSuite Industrial dà anche accesso ad analisi specifiche per il settore che consentono di fornire dati critici e parametri di misurazione attraverso un'interfaccia utente esclusiva.

La CloudSuite Industrial utilizza Infor ION e Infor Ming.le come strato comune di User Experience e come motore di gestione dei processi in modalità social per facilitare le comunicazioni sia interne che esterne con clienti e fornitori.

Infor CloudSuite Automotive

Infor CloudSuite Automotive fornisce analytics specifici del settore presentati attraverso un'interfaccia utente esclusiva. L'utilizzatore viene a disporre di una conoscenza dettagliata sull'area finance e di metriche essenziali per la sua attività. L'accesso e l'utilizzo della suite Automotive è possibile da remoto, con in più la possibilità di consentirne l'accesso a partner e fornitori.

Infor CloudSuite Fashion

La suite Fashion fornisce agli operatori del settore un ampio set di strumenti per il design, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione, il customer service e la gestione finanziaria. Il software disponibile nel cloud, evidenzia Infor, permette di ridurre sensibilmente le spese in conto capitale e di condividere rapidamente i dati sulle revenues, le caratteristiche dei prodotti, i piani di produzione e le informazioni sui clienti.

Tramite un'interfaccia utente che utilizza Infor ION e il motore di social collaboration Infor Ming.le, permette inoltre agli utenti di accedere a analytics, metriche e KPI per accelerare e ottimizzare i processi aziendali.

Infor CloudSuite Food&Beverage

La suite è una soluzione fruibile nel Cloud che permette di gestire le esigenze nel settore del Food&Beverage per tutto

quanto concerne alimentari e bevande e di lanciare rapidamente sul mercato nuovi prodotti, gestire ricette, ottimizzare l'operatività, pianificare i picchi e le richieste stagionali di prodotti, nonché di tracciare i prodotti per essere compliant con i regolamenti nazionali e sovranazionali. Fa leva su tutte le altre soluzioni Infor per quanto concerne analytics, KPI, gestione centralizzata, ottimizzazione di Capex e Opex.

Infor CloudSuite Enterprise Asset Management

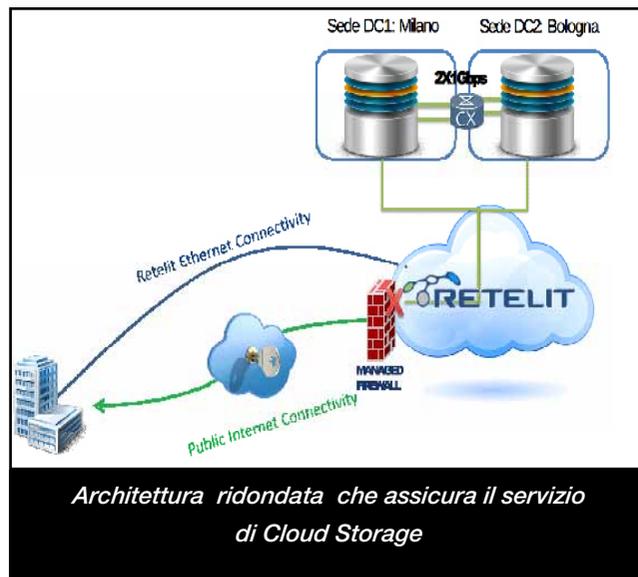
CloudSuite Enterprise Asset Management si basa sulla versione 11 di Infor EAM ed è una soluzione concepita per migliorare la gestione degli asset durante l'intero ciclo di vita di apparecchiature e asset business-critical. Consente la gestione degli asset in implementazioni cloud, sia di tipo on-premise che ibride. Dà inoltre la possibilità di accedere ai dati aziendali tramite dispositivi mobili e tablet e supporta sia dispositivi Android che iOS.

La piattaforma Cloud per Infor CloudSuite

Le applicazioni Infor CloudSuite sono erogate tramite una piattaforma altamente resiliente, con un grado di disponibilità garantita pari al 99,5% e SLA per quanto concerne il funzionamento delle applicazioni, il disaster recovery e i tempi di risposta in caso di incidente. I dati sono duplicati in data center secondari e i backup realizzati giornalmente e conservati per un minimo di 14 giorni.

Per garantire la continuità e la qualità operativa di Infor CloudSuite i data center prevedono sistemi di ridondanza, generatori di backup, UPS, HVAC, connessioni Internet multiple, bilanciamento del carico, percorsi di rete alternative, più fornitori di energia, bilanciamento dei server, server per database e storage in architettura cluster e dati protetti da RAID con doppia parità.

L'INFRASTRUTTURA RETELIT PER LA CONNETTIVITÀ, LA BUSINESS CONTINUITY E I SERVIZI CLOUD



Retelit è una società italiana con una forte presenza internazionale, costituita per essere un riferimento nazionale per le aziende che necessitano di connettività di alta capacità e di alto livello. I servizi di connettività e dati erogati si basano su un'infrastruttura di rete in fibra di proprietà, dotata di caratteristiche di capacità, qualità, diffusione e velocità che la posizionano tra i principali service provider italiani.

Fra le componenti chiave della sua offerta ci sono i servizi Ethernet ad alta capacità, ideati per una connettività tra siti aziendali che necessitano di una banda molto ampia. La qualità del servizio Ethernet fornito è di primissimo livello e ha ottenuto, tra le altre, anche la certificazione internazionale MEF 2.0.

Una rete italiana per un cloud nazionale ed europeo

L'infrastruttura in fibra ottica proprietaria di Retelit è costituita dalla rete a lunga distanza che si estende per oltre 8000 km lungo le principali arterie stradali italiane, da 9 reti metropolitane e 18 Data Center nelle principali città.

La rete di Retelit si estende oltre i confini nazionali con un ring paneuropeo con POP a Francoforte e Londra.

Questo permette di fornire servizi di connettività diretta ad alta capacità alle aziende italiane che hanno una presenza all'estero o che abbiano intenzione di averla in tempi brevi.

In quanto membro del Consorzio AAE-1 per la costruzione di

un cavo sottomarino che collegherà l'Europa all'Asia attraverso il Medio Oriente, inoltre, la presenza internazionale di Retelit verrà ampliata toccando 19 paesi da Marsiglia a Hong Kong.

Connessione a 100 Gb per la rete e il cloud delle aziende

Sulla rete di proprietà di Retelit è possibile fruire di un ampio portfolio di servizi di connettività, illustrati nei paragrafi seguenti, sia per disporre di infrastrutture Ethernet certificate MEF che per servizi di Data Center su un backbone a 100 Gb.

Data Backup e storage sicuro con Cloud Storage

Il Cloud Storage di Retelit è un servizio che permette alle aziende di richiedere e attivare risorse di Data Backup & Storage erogate in modalità Public o Private Cloud.

Cloud Storage permette di estendere in rete, utilizzando una connessione Ethernet privata o tramite Internet, ambienti storage esistenti in modo da realizzare cloud ibridi. Tramite il servizio è possibile poi implementare e gestire le proprie infrastrutture virtuali e soluzioni di Disaster Recovery e Business Continuity. I punti salienti del servizio sono:

- Spazio Disco su infrastruttura di Storage distribuita su vari Data Center: prevede tre diversi livelli, rispettivamente di 2, 7 e 10 TB e una connettività rispettivamente a 10, 20 e 100 Mb. L'accesso Internet avviene in ogni soluzione adottata

tramite VPN.

- Connettività in fibra ottica tramite l'infrastruttura proprietaria e mediante protocolli CIFS ed NFS.

Opzioni di sicurezza tramite l'infrastruttura di Managed Firewall di Retelit.

- Piattaforma progettata per garantire i massimi livelli di continuità e performance tramite un'architettura ridondata e priva di "single point of failure" .

Consistenti le caratteristiche, che comprendono, tra l'altro, il supporto nativo per client Microsoft Windows e Linux tramite i protocolli standard CIFS/NFS, l'upgrade/downgrade dello spazio disco in modalità on-demand, tier storage multipli e accesso protetto di tipo privato o tramite firewall.

Retelit ha posto particolare attenzione anche alle esigenze di continuità operativa, assicurata grazie a un servizio di virtualizzazione che garantisce la resilienza dell'infrastruttura IT e un funzionamento "always on". Fisicamente la piattaforma per la Cloud Virtualization è costituita da un cluster di server disposto all'interno di due POP (Milano e Bologna) situati presso i Data Center riferiti come primario e secondario entrambi certificati ISO 27001, che oltre alle garanzie fisiche di sicurezza assicurano anche la distanza minima necessaria richiesta ad un servizio di Business Continuity. Non ultimo, la connettività verso la piattaforma virtuale viene garantita da link dedicati e protetti e tramite accesso Internet.

Tra le altre caratteristiche del servizio storage offerto da Retelit vanno evidenziate la capacità di deduplica dei dati, la replica dei dati tra due Data Center, il supporto per Host/Client (Windows, Linux, Solaris, AIX, HP-UX, Mac OS, VMware, ESX) e il supporto Multi Tier.

IT as a Service: Housing e Co-location

Per le aziende che desiderano concentrarsi sul core busi-

ness o non dispongono delle risorse tecniche e infrastrutturali adeguate, Retelit ha reso disponibile presso i suoi Data Center un servizio di housing in chiave as a service. Il servizio può essere ritagliato su misura e fruito sia tramite Data Center premium che locali. I servizi di housing e co-location prevedono la possibilità di ospitare rack, affittare cabinet, cage (aree limitate da una gabbia metallica) o suite (spazi chiusi dedicati e sicuri).

Oltre agli spazi, ai rack e agli apparati, anche la fornitura energetica può essere modulata sulla base delle specifiche esigenze. I Data Center includono servizi di supporto operativo a valore aggiunto come il Remote Hands & Eyes che fornisce un supporto remoto per interventi di base sugli apparati in housing e il servizio Meet Me Room che permette l'interconnessione con altri operatori co-locati nel medesimo Data Center.

Disaster Recovery

Le soluzioni Retelit di disaster recovery fanno parte di una suite di servizi basati sulla rete ad alta capacità e sui propri data center: servizi che permettono alle aziende private e alle PA di far fronte da eventi critici per i propri sistemi informativi. La soluzione è modulabile in funzione delle esigenze specifiche e permette di ripristinare l'operatività in tempi brevissimi e di garantire la continuità dei servizi: due le tipologie di soluzioni disponibili, disaster recovery semplice e disaster recovery bilanciato.

La prima soluzione è erogata tramite un'architettura di tipo attivo-passivo, basata su due ambienti identici costituiti dalla stessa tipologia di apparati situati in due siti diversi, uno di produzione e uno di recovery, la seconda, si basa invece su un'architettura di tipo attivo-attivo.

UN CLOUD SEMPRE PROTETTO CON VEEAM REPLICATION



Veeam Software è una società privata fondata negli USA nel 2006 con sede attuale in Svizzera. Nella sua mission ha fatto proprie le sfide che le aziende si trovano oggi ad affrontare per garantire una operatività di business di tipo Always-On. L'obiettivo principale che si evidenzia nella sua strategia consiste nel supportare le organizzazioni, dalle PMI alle grandi corporate, nel proteggere i dati e la loro disponibilità nonché nell'ottenere RTPO (recovery time and point objectives), ovvero dei tempi di ripristino entro cui poter tornare operativi a seguito di un possibile guasto, inferiori a 15 minuti per tutte le applicazioni e i dati.

Data Protection e Cloud: un binomio inscindibile

L'obiettivo di una data protection efficace in ambiente Cloud è stato perseguito da Veeam con lo sviluppo di una nuova classe di soluzione riferita come Veeam Availability Suite, che abilita, evidenzia Albert Zammar, responsabile della società per l'Italia, un ripristino dei dati ad alta velocità, elimina la possibilità di perdere dati, protegge in modo certo le informazioni, ottimizza i dati e abilita una dettagliata e profonda visibilità dello stato globale del sistema.

All'interno della Availability Suite una componente chiave nell'assicurare la protezione dei dati nel Cloud è costituita da Veeam Backup & Replication, un software che sfrutta la virtualizzazione, lo storage e le tecnologie cloud. Consente

alle organizzazioni IT che gestiscono un moderno data center di ottimizzare e contenere Capex e Opex e ridurre i rischi di fuori servizio.

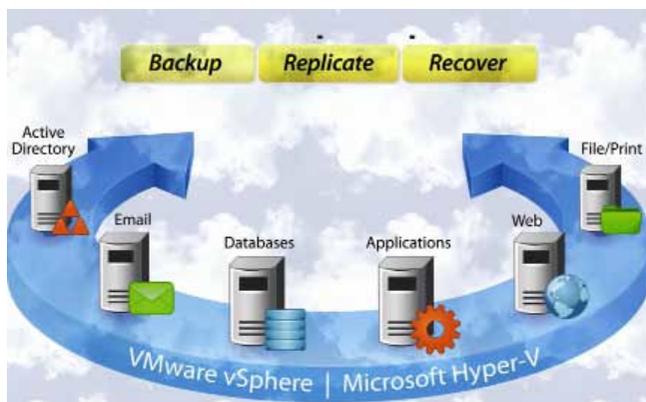
Always-on e efficienza per il Cloud e l'IT aziendale

Infrastruttura always-on e efficienza rappresentano per Veeam Software i due punti salienti su cui si basa l'erogazione dei servizi Cloud, privati, pubblici o ibridi. Sono altresì le nuove regole del business imposte dal mercato alle aziende, ormai consce del dover garantire la continuità operativa, e con l'esigenza di far fronte alle nuove sfide dei mercati globali che esigono la disponibilità continua delle applicazioni e di conseguenza delle risorse di base.

E' un profondo cambiamento dei paradigmi in base ai quali sino ad ora si realizzavano infrastrutture IT e si gestivano le applicazioni erogate.

Il cambiamento è intervenuto, osserva Veeam, nel momento in cui al Cloud e ai service provider ci si è rivolti non solo per applicazioni quali la posta elettronica o di unified communication ma anche per applicazioni business critical, BI, CRM, Analytics, Big Data e, in prospettiva, per l'IoT. Sono applicazioni che trattano dati aziendali di estremo valore, che devono essere adeguatamente protetti e soprattutto essere sempre disponibili.

Il problema che però si deve affrontare in ambito IT,



osserva Zammar, è che buona parte delle soluzioni tradizionali ancora in uso sono state progettate per lavorare sulla base di silos tecnologici e non in base al concetto di virtualizzazione e cloud e sono pertanto complesse da implementare e da gestire e tali da richiedere tempi anche lunghi per il backup e i processi di business continuity.

Per risolvere questi aspetti critici la proposta Veeam si cala nello scenario costituito dalle nuove architetture di data center ad elevata virtualizzazione e software defined, a cui si richiede di essere non solo efficienti, ma anche flessibili, dinamici e ottimizzati sul piano dei costi.

Veeam Backup&Replication 8.0

Veeam Availability Suite è un prodotto software che integra le capacità di backup, ripristino e replica del software Veeam Backup & Replication con le funzionalità di monitoraggio, reportistica e capacity planning di Veeam ONE. La Suite comprende numerose funzionalità che servono per proteggere e gestire ambienti VMware vSphere e Microsoft Hyper-V. Tra le funzionalità più salienti vi sono:

- Backup degli Snapshots (HP e NetApp): permette di creare backup veloci dagli snapshot storage.
- Integrazione con EMC Data Domain Boost: aumenta sino al 50% la velocità dei backup e di sino a un ordine di grandezza la creazione e trasformazione di backup full sintetici.
- Cloud Connect: permette di creare una replica dei dati nel cloud senza dover investire in un secondo sito di Disaster Recovery.
- Crittografia end-to-end: protegge i dati sia nel corso del backup che nei periodi di attività e inattività.
- Replica efficiente: accelera i processi di replica e ripristino tramite Wan Accelerator.
- Built-in WAN Acceleration: aumenta fino a oltre 50 volte la velocità di trasferimento dati nella fase di backup, restore e replica su WAN.

- Backup su nastro: supporta in modo nativo il backup su nastro con scrittura sia di interi backup delle VM oppure di singoli file su nastro, ripristinandoli dal nastro quando necessario.

Se il restore avviene su WAN interviene la funzione di WAN Accelerator che elimina le criticità tipiche di una rete geografica. Veeam Availability Suite effettua anche test continuativi sul funzionamento delle operazioni di ripristino, per cui se c'è una condizione di potenziale disastro la criticità viene subito individuata.

Backup veloci e a costi contenuti con Veeam Cloud Connect

Grazie al programma Veeam Cloud Connect è possibile usare il cloud per il backup/restore e in sostanza di evitare di acquistare ulteriori componenti hardware o di dover investire in un secondo sito per i backup. L'unica cosa mandatoria è individuare un provider di servizi che usi Veeam Cloud Connect per l'hosting dei propri. Numerose le funzioni disponibili. Tra queste:

Backup offsite: permette di eseguire backup offsite verso un cloud repository in hosting tramite una connessione SSL e un cloud gateway.

Controllo e visibilità: permette l'accesso e il recupero dei dati nei repository di backup in hosting direttamente dalla console del software, il controllo dell'utilizzo del cloud repository e provvede all'invio automatico di avvisi relativi al rinnovo dello spazio storage utilizzato in hosting.

A questo si aggiunge un'architettura di backup che permette di sfruttare la tecnologia di backup di Veeam, inclusa la backup copy, l'accelerazione WAN integrata, i backup incrementali, retention policy in modalità GFS (grandfather-father-son), per applicare la regola 3-2-1 della data protection mediante un unico prodotto.

AKAMAI OFFRE LE BASI PER SERVIZI AVANZATI DI SICUREZZA CLOUD

Akamai Technologies, società che offre servizi di Content Delivery Network, è consapevole del ruolo fondamentale degli analytics per combattere efficacemente le minacce alla sicurezza cloud, per questo ha rivelato la tecnologia alla base delle sue Soluzioni Cloud Security. L' Akamai Cloud Security Intelligence è un motore di calcolo all'interno della Akamai Intelligent Platform, che analizza i dati relativi alle minacce alla sicurezza Web.

Akamai utilizza le informazioni raccolte per aggiornare e migliorare continuamente il set di regole dell'applicazione di sicurezza Kona Site Defender, ma anche per fornire il framework attorno al quale sono costruite nuove offerte come per esempio la soluzione Kona Client Reputation.

Grazie alla capacità di analizzare ogni ora oltre 20 terabyte di traffico legato agli attacchi web relativi a centinaia di milioni di indirizzi IP unici, Akamai Cloud Security Intelligence è progettato per offrire una visione completa del modo in cui gli attori dannosi attaccano le property Web, dati che a loro volta possono essere usati per stabilire la direzione delle Cloud Security Solutions Akamai.

I nuovi prodotti disponibili che sfruttano la piattaforma Cloud Security Intelligence sono: Kona Client Reputation e Improved Kona Rule Set.

La prima sfrutta l'analisi dei dati sui client Web disponibili che porta alla creazione di un "punteggio" della reputazione di ogni indirizzo IP che passa per la piattaforma. Il traffico potenzialmente dannoso viene categorizzato come attacco DDoS, scanner di vulnerabilità, e così via e classificato in base alla probabilità di un pericolo associato al client. Improved Kona Rule Set risponde alla necessità di bloccare rapidamente il traffico pericoloso senza ostacolare il traffico legittimo.

IL PROJECT ENZO DI VMWARE PER SPAZI DI LAVORO VIRTUALI



VMware ha rilasciato le informazioni relative alla nuova architettura cloud ibrida con la quale intende supportare gli spazi di lavoro virtuale. Si chiama Project Enzo, e rappresenta un nuovo approccio alla creazione, delivery e gestione degli spazi di lavoro virtuali che consentirà la gestione unificata dei servizi virtuali workspace (desktop e applicazioni) on-premise e basati sul cloud attraverso un unico portale Web-based che sarà disponibile come servizio cloud su VMware vCloud Air. L'anteprima tecnologica comprende anche la nuova tecnologia VMware Smart Node che si integra con le soluzioni dell'infrastruttura iper-convergente fornite tramite l'ecosistema dei partner. La tecnologia Smart Node consente l'orchestrazione e l'automazione intelligente dei task più diffusi di set-up, delivery e gestione dei servizi workspace virtuali in tutto il cloud ibrido. Project Enzo possiede un'architettura cloud-scale e si compone quindi di due elementi: Cloud-Control Plane e la tecnologia Smart Node che funziona con le soluzioni dell'infrastruttura iper-convergente.

Il nuovo Cloud-Control Plane, un livello di gestione cloud-based ospitato su VMware vCloud Air, è progettato per offrire agli amministratori IT una vista unica e comprensiva in grado di raggruppare l'amministrazione degli spazi di lavoro virtuali on-premise o off-premise, semplificando il setup, la delivery e il monitoraggio dei desktop e delle applicazioni virtuali.

La tecnologia VMware Smart Node risiede sull'infrastruttura iper-convergente, si collega al Cloud-Control Plane e sarà integralmente gestita e controllata da quest'ultimo fornendo l'orchestrazione, la delivery e la gestione intelligente dei carichi di lavoro in esecuzione sulle appliance e i rack dell'infrastruttura iper-convergente.

CLOUDITALIA SCEGLIE CORIANT PER MIGLIORARE I SERVIZI CLOUD

Clouditalia, fornitore di servizi integrati di telecomunicazioni e cloud in Italia, ha scelto la soluzione di Coriant, fornitore internazionale di soluzioni di



rete SDN-enabled e di trasporto end-to-end, Coriant 7090 Packet Transport Platform, per migliorare l'erogazione dei propri servizi ai clienti business.

La tecnologia Coriant Packet Transport Network (PTN), che include il supporto per MPLS-TP, è una soluzione flessibile e scalabile che consente a Clouditalia di fornire direttamente ai clienti finali i servizi di accesso in tecnologia Gigabit Ethernet (GbE). Grazie alla capacità di supportare in modo efficiente differenti tipologie di traffico sulla stessa piattaforma, la soluzione Coriant consente inoltre a Clouditalia la migrazione in maniera trasparente dei servizi di legacy come E1, SDH ed Ethernet a bassa velocità di trasmissione. "La soluzione PTN, flessibile e scalabile, che si basa sulla nostra rete in fibra ottica a 100G basata su tecnologia Coriant, migliora in modo significativo la nostra capacità di fornire nuovi servizi di business innovativi ottimizzati per le attuali e future esigenze di ampiezza di banda dei nostri clienti business" ha dichiarato Marco Iannucci, Amministratore Delegato, Clouditalia.

Grazie a funzionalità avanzate per la gestione della rete, la soluzione Coriant PTN consente inoltre a Clouditalia di accelerare lo sviluppo di servizi soddisfare le esigenze dei propri clienti business finali, semplificando le operazioni e migliorando agilità e flessibilità complessive sia della rete sia della gestione dei servizi.

INTERROUTE LANCIA L'ACCELERATORE PER IL CLOUD

Interoute ha reso disponibile "l'acceleratore per il cloud" per rispondere alle esigenze delle aziende che necessitano di migliorare le performance dei servizi cloud.

Interoute Cloud Connect (ICC) ottimizza in modo intelligente i flussi di dati delle applicazioni tra il cloud delle sedi locali e il cloud privato della sede centrale e accelera i servizi fruiti attraverso il cloud pubblico. La nuova soluzione offre anche una serie di funzionalità NFV che includono l'ottimizzazione WAN, il routing, firewall on-site o selezioni di percorso basati sull'applicativo DMZ. ICC offre anche compute built-in e storage, fornendo ai team IT la necessaria flessibilità nell'apertura di postazioni virtuali nel processo di migrazione dall'IT locale a infrastrutture cloud virtualizzate.

La capacità di ottimizzazione WAN locale di ICC è accoppiata direttamente con l'ottimizzazione WAN nella piattaforma cloud globale di Interoute, accelerando l'accesso ai servizi in modalità cloud. Anche il traffico da e verso i provider SaaS come Salesforce beneficia della stessa ottimizzazione delle performance, in quanto i dispositivi di ICC ottimizzano il traffico attraverso le VPN Interoute.

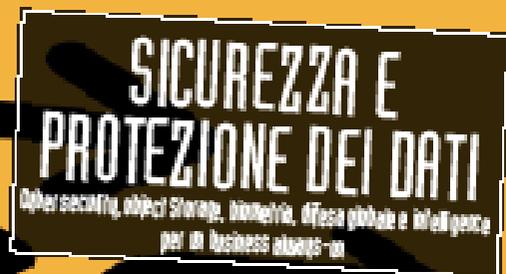
A livello locale, ICC permette agli IT Manager di semplificare e accelerare la prestazione dei servizi di rete attraverso la riproduzione di istanze di "Sola lettura" in sede locale, bilanciando la richiesta e garantendo performance costanti.



È disponibile il nuovo libro **SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI**

In oltre 250 pagine il punto sulla situazione della cybersecurity e sulle dinamiche aziendali nella protezione del dato e della continuità del business.

Una tematica sempre più vitale per le imprese, le quali devono mettere in conto che saranno attaccate. Ormai esistono sistemi automatici e pressioni da parte dei cybercriminali, tali per cui nessuno può sentirsi al sicuro: chi non è ancora stato attaccato lo sarà e, se non subirà danni gravi, sarà solo perché chi l'ha assalito cercava qualcos'altro.



Giuseppe Saccardi - Gaetano Di Blasio - Riccardo Florio

Reportec

PUOI ACQUISTARE LA TUA COPIA AL COSTO DI 58 EURO (IVA COMPRESA) RICHIEDENDOLA DIRETTAMENTE A REPORTEC TRAMITE:

TEL. 02 36580441

E-MAIL info@reportec.it

Reportec Cloud & Business - Numero 48 - Aprile - Maggio 2015 - Tutti i marchi sono di proprietà delle relative società

Editore: Reportec Srl - Direttore responsabile: Giuseppe Saccardi - In redazione: Gaetano Di Blasio, Riccardo Florio, Paola Saccardi - Registrazione al tribunale n°574 del 5 Novembre 2010 Immagini da: www.dreamstime.com
www.cloudebusiness.it



Reportec Srl. - Via Marco Aurelio 8 - 20127 Milano - Tel. 0236580441 - Fax 0236580444 - www.reportec.it